

È SEMPRE PIÙ CONCRETO IL PROGETTO DA OLTRE 202 MILIONI DI EURO

Santa Corona, passo avanti verso il nuovo monoblocco

Ok della Regione al piano. Messa a disposizione l'azienda Ire per la progettazione L'Asl: «È un risultato importante. A inizio anno speriamo di avviare la gara»

LUISA BARBERIS

Passo in avanti per il nuovo Santa Corona, che si prepara a superare gli attuali padiglioni per un moderno monoblocco. La Regione, con una delibera, ha recepito il quadro esigenziale redatto dall'Asl savonese, il documento base per la progettazione preliminare, nel quale l'azienda scrive nero su bianco quello di cui ha bisogno per dare corpo al nuovo progetto da oltre 202 milioni di euro. La giunta Toti, però, non si è limitata a prendere atto del quadro (passaggio scontato), ma ha messo a disposizione dell'Asl l'azienda in house della Regione Ire (Infrastrutture recupero energia - Agenzia regionale ligure) che ora supporterà dal punto di vista tecnico gli uffici dell'azienda savonese nella progettazione.

«Si tratta di un passo in avanti importante - spiega Laura Lasalaz, direttore amministrativo dell'Asl -. In base al nostro quadro esigenziale, la Regio-



Il padiglione Piastra dei servizi del Santa Corona

ne ci ha dato l'indirizzo di procedere e ora stiamo predisponendo gli ultimi documenti per entrare nella fase operativa dell'iter. Auspichiamo di essere pronti a inizio anno, in modo da avviare la gara per la progettazione del nuovo ospedale. Ci sono tutti gli elementi per procedere, come prevede

il nuovo codice degli appalti. A giorni, in linea con la delibera regionale, faremo anche un'altra delibera Asl per siglare una convenzione con Ire».

In base ai piani, il Dea di secondo livello di Pietra è destinato a diventare un ospedale da 418 posti letto, punto di riferimento per tutto il Ponente. Il

cambio di prospettiva è radicale: non più una "città sanitaria" organizzata su più palazzine, ma un grande monoblocco con 367 posti e gran parte dei reparti accorpata in un unico edificio. Altri 51 letti verranno allestiti nel padiglione 18, uno dei pochi che avrà una nuova vita e che accoglierà i servizi dell'ospedale-territorio. Gli altri padiglioni dovranno essere riallocati, pertanto l'Asl avvierà un confronto col Comune.

Il monoblocco sarà costruito all'interno del perimetro dell'ospedale, in un'area che è già dell'Asl, vicino alla via Aurelia, al posto dei padiglioni "primo chirurgico", ex Polio e piastra dei servizi, che verranno demoliti per far spazio al futuro. Per il nuovo Santa Corona nel 2022 l'Inail aveva già messo a disposizione 145 milioni di euro, ma nel frattempo i costi (anche per una rivalutazione dei prezzi) sono lievitati e ora Asl e Regione sono in attesa di nuove valutazioni.—